



# COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

N° 28  
del 30-09-14

Oggetto:  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BIANCHI MARCO	P	OLIMPIERI ELEONORA	P
MAURIZI ROBERTO	P	TASCHINI VANNI	A
ERCOLANI VINCENZO	P	RICUCCI EMANUELE	A
STERPINO ANDREA	P	SALEPPICHI PAOLA	A
BATTAGLIA CHIARA	P	CALISTI MARIA CHIARA	A
BERALDO LUCA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 7 Assenti n. 4

Partecipano alla seduta gli Assessori

PROIETTI YLENIA	P
CHIAVARINO ANGELO	P

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. MAURIZI ROBERTO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario comunale Sig. FAZIO VITO ANTONIO.

La seduta é Pubblica,

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione di cui all'oggetto , specificando che si costituisce di una conferma delle aliquote vigenti l'anno precedente.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 08.4.2013, convertito con modificazioni dalla legge 6.6.2013 n.54, dal D.L. 54 del 21.5.2013, convertito con modificazioni dalla legge 18.7.2013 n. 85, dal DL 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal DL 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n.5;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. \_\_\_\_\_, in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del regolamento sull'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.

446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Decreto Ministero Interno del 18/7/2014 che differisce al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, istituire, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

Unità immobiliari cat. A1, A8, A9 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta	4 ‰
Abitazioni censite alle categorie A/1 ,A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A7, A/8, A/9 tenute a disposizione, sfitte o locatate	10,6 ‰
Abitazioni di cui alle categorie A/1 ,A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A7, A/8, A/9 concesse in comodato d'uso a parenti di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> grado che li utilizzano come abitazione principale e vi risiedono	9 ‰
Aree Fabbricabili	9 ‰
Altri Immobili	9 ‰

- Di mantenere la detrazione per l'abitazione principale nella misura di €. 200,00;
- Con voti favorevoli n. 7 - Contrari n. 0 – Astenuti. n. 0 su n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1)Di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU, nelle seguenti misure:

Unità immobiliari cat. A1, A8, A9 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta	4 ‰
Abitazioni censite alle categorie A/1 ,A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A7, A/8, A/9 tenute a disposizione, sfitte o locatate	10,6 ‰
Abitazioni di cui alle categorie A/1 ,A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A7, A/8, A/9 concesse in comodato d'uso a parenti di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> grado che li utilizzano come abitazione principale e vi risiedono	9 ‰
Aree Fabbricabili	9 ‰
Altri Immobili	9 ‰

- 2) Di mantenere la detrazione per l'abitazione principale nella misura di €. 200,00;
- 3) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01 gennaio 2014;

- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con propria deliberazione n. 27, adottata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di ulteriore votazione ad esito: voti favorevoli n. 7 - Contrari n. 0 – Astenuti: 0.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.to MAURIZI ROBERTO	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FAZIO VITO ANTONIO
---------------------------------------	---

Il Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 17-10-14 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69.

li, 17-10-14

IL MESSO COMUNALE  
F.to SANTINI ROSELLA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 267/2000:

E' divenuta esecutiva il giorno ; 30/09/14  
perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);  
perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 01-11-14

IL RESP.LE DEL SERVIZIO  
F.to BURLA PIERANGELO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 17-10-14



IL RESP.LE DEL SERVIZIO  
BURLA PIERANGELO

*Burla*